

C O M U N E D I M O N T A L C I N O

Provincia di SIENA

REPUBBLICA ITALIANA

Contratto di appalto per lavori di: CONSOLIDAMENTO, RESTAURO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO DEGLI ASTRUSI

Rep. N° _____

L'anno ____, il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____, (_____) in Montalcino (SI), presso la Residenza Municipale, in P.zza Cavour, n°13, e nel mio ufficio

AVANTI A ME

Dott. _____, Segretario Generale del Comune di Montalcino (provincia di Siena), autorizzato per legge a rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

SONO COMPARSI

da una parte:

- a) _____, nato a _____ (____) il _____ e domiciliato per la qualifica presso il Comune di Montalcino, il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio, bensì in qualità di _____ ed in tale veste, in nome, conto e rappresentanza del **COMUNE DI MONTALCINO**, con codice fiscale e Partita I.V.A. n. **00108390527**. Ente di seguito denominato per brevità anche "Comune o Stazione Appaltante",

e dall'altra :

- b) _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____, il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma in qualità di _____ dell'Impresa _____ - codice fiscale e numero di iscrizione alla CCIAA n. _____ con sede in via _____, n. _____ a _____ (____) iscritta all'Ufficio Registro delle Imprese presso la **CC.I.AA** di _____ con il n. _____ di

Repertorio Economico Amministrativo (REA), che di seguito verrà denominata per brevità anche
“Appaltatore”;

I componenti suddetti, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, che rinunciano di comune accordo e con il mio consenso alla assistenza dei testimoni, premettono:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ in data _____, esecutiva ai sensi di legge, era stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di “ _____ ” - per l'importo complessivo di € _____;

- che con Determinazione Dirigenziale del Settore LL.PP. n. ____ del _____, è stato deciso di procedere all'individuazione del miglior offerente per l'aggiudicazione di tale appalto a mezzo di Procedura Negoziata con il criterio del prezzo più basso, e quindi ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 204 c. 1 ed 82 del D.lgs 12.04.2006, n. 163;

- che dalla gara, esperita presso la sede comunale nel giorno _____, è risultata provvisoriamente aggiudicataria l'impresa _____ con sede in _____, offrendo il ribasso del _____%;

- Che con determinazione dirigenziale n. ____ del _____ è stato approvato il verbale della commissione di gara redatto in data _____, ed aggiudicato definitivamente l'appalto all'impresa _____;

- che il Responsabile Unico del Procedimento, previa verifica, ha constatato il possesso, da parte dell'impresa aggiudicataria, dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e dei requisiti di ordine speciale prescritti dalla legge;

- che dal certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di _____, acquisito in atti, non risulta pervenuta negli ultimi cinque anni, a carico dell'impresa, alcuna dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata dell'Impresa medesima.

Tutto ciò premesso le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - Oggetto dell'appalto

Il Comune di Montalcino, a mezzo del Responsabile del Settore Lavori Pubblici, conferisce all'impresa

_____ con sede in via _____ come sopra rappresentata, che accetta, l'appalto relativo ai lavori di **“CONSOLIDAMENTO, RESTAURO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO DEGLI ASTRUSI”** (CIG: _____ Cup: _____). L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto.

Il presente contratto viene stipulato in modalità elettronica, a norma delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, e s.m.i..

ARTICOLO 3 - Ammontare dell'appalto

Il prezzo netto dell'appalto oggetto del presente atto, è stabilito in € _____ di cui € _____ per lavori ed € _____, per oneri per la sicurezza, oltre IVA di legge, al netto del ribasso, offerto in sede di gara, del _____%.

Tale somma viene dichiarata sin da ora soggetta alla liquidazione finale che sarà effettuata dal direttore dei lavori o dal collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate al progetto.

ARTICOLO 4 - Documenti facenti parte del Contratto

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza scrupolosa, completa ed inscindibile di tutte le condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti, facenti parte del progetto di seguito richiamati:

- Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto Ministero dei Lavori Pubblici 19/04/2000, n. 145.
- Elaborati grafici
- Computi metrici estimativi
- Relazioni
- Capitolato speciale d'appalto

Essi, pur non essendo materialmente allegati al presente contratto, si intendono letti ed approvati dalle parti e sono, comunque, depositati agli atti dell' ufficio Lavori Pubblici.

ARTICOLO 5 – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni del Capitolato speciale

d'appalto:

- Consegna lavori, inizio lavori, tempo utile.
- Sospensioni e riprese dei lavori.
- Contabilità dei lavori;
- Liquidazione dei corrispettivi;
- Cauzione definitiva;
- Oneri a carico dell'appaltatore;
- Controlli – prove e verifiche;
- Collaudi ed indagini ispettive;
- Modalità di soluzione delle controversie.

ARTICOLO 6.- Consegna lavori - Termine per l'inizio e l'ultimazione dei lavori. Ammontare delle penali.

Le parti stabiliscono che i lavori saranno consegnati successivamente alla stipula del presente atto e che della consegna sarà redatto apposito processo verbale, che sarà depositato agli atti d'ufficio. Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere ed ai danni diretti ed indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore. L'Appaltatore deve ultimare i lavori nel termine di **120** giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. Il tempo per l'ultimazione dei lavori è stato calcolato tenendo presente il normale andamento meteorologico.

Qualora l'ultimazione dei lavori ritardi, viene applicata all'Appaltatore una penale sull'importo contrattuale pari all'1‰ (uno per mille) per ogni giorno di ritardo, incrementata di eventuali maggiori spese per direzione, contabilità ed assistenza ai lavori sostenute dal Comune, nonché degli eventuali ulteriori danni subiti per effetto della maggiore durata dei lavori. Qualora il ritardo determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 136 del D.lgs 163/2006.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori. L'appaltatore ha facoltà di

sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò non vada a danno della buona riuscita dei lavori, delle prescrizioni sulle misure di prevenzione e sicurezza del lavoro sui cantieri e degli interessi della Stazione Appaltante.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano della sicurezza o con il piano sostitutivo di sicurezza del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'Appaltatore, per cause a lui non imputabili, ovvero comprovate e determinate da circostanze eccezionali e imprevedibili, prevedesse di non compiere i lavori entro il termine pattuito, potrà chiedere la proroga, con relativa domanda da presentare prima della scadenza del termine di ultimazione lavori. La risposta in merito all'istanza è resa dal Responsabile unico del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, entro 30 gg. dal suo ricevimento.

La concessione della proroga annulla l'applicazione della penale.

Non appena l'Appaltatore riterrà di aver ultimato i lavori, provvederà ad informare per iscritto la D.L. che, previo congruo preavviso, provvederà in contraddittorio alle necessarie constatazioni, redigendo, ove le opere vengano riscontrate come regolarmente eseguite, l'apposito certificato.

In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dei Lavori, ovvero il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza ed igiene del lavoro.

ARTICOLO 7 -Liquidazione dei corrispettivi e modalità di riscossione

Il pagamento in acconto sarà effettuato ogni qualvolta l'impresa abbia eseguito i lavori per un importo complessivo superiore ad € 60.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, secondo le norme stabilite nel capitolato speciale d'appalto. La relativa quota degli oneri della sicurezza verrà corrisposta con il progressivo stato di esecuzione delle lavorazioni. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo complessivo netto dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%, così come stabilito dall'art. 31 del Capitolato Generale d'Appalto, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto

finale. La Direzione Lavori ed il Responsabile unico del procedimento hanno facoltà di subordinare il rilascio del certificato di pagamento all'esito positivo delle prove sulle lavorazioni eseguite o sui materiali posati. I termini del pagamento degli acconti e del saldo sono quelli stabiliti dall'articolo 29, commi 1 e 2, D.M.LL.PP. 145/2000 e l'impresa appaltatrice potrà agire nei termini e nei modi definiti dall'art.133, comma 1, D.Lgs. 163/06. I lavori oggetto del presente appalto debbono essere pagati **a MISURA**, secondo quanto previsto dai prezzi in elenco e dalle modalità di misurazione e valutazione del Capitolato Speciale d'Appalto. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto, se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori. La contabilizzazione dei lavori verrà estesa a tutte le opere eseguite, ove regolarmente previste ed autorizzate.

ARTICOLO 8 – Stato finale e collaudo.

A lavori compiuti, debitamente riscontrati con la redazione del certificato di ultimazione lavori, l'ultimo stato di avanzamento potrà essere di qualsiasi ammontare, previo benestare della Direzione Lavori e del Responsabile unico del procedimento. Accertata l'ultimazione dei lavori, entro 2 MESI dall'ultimazione degli stessi, la stazione Appaltante provvederà alla compilazione del conto finale, corredato da tutti i documenti contabili prescritti. Il conto finale dovrà essere accettato dall'impresa entro 15 giorni dalla messa a disposizione da parte del Responsabile unico del procedimento, salva la facoltà da parte dell'Appaltatore di presentare osservazioni entro lo stesso periodo. Il pagamento della rata di saldo deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dal certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del codice civile, secondo quanto disposto dall'art. 141, comma 9, del D.Lgs. 163/06, e successive modifiche ed integrazioni. I termini del pagamento del saldo sono quelli stabiliti dall'art. 29, commi 1 e 2, del D.M.LL.PP. 145/2000, e l'impresa appaltatrice potrà agire nei termini e nei modi definiti dall'Art.133 c. 1 D.Lgs. 163/06 e dal D.M.LL.PP. 145/2000. Il collaudo delle opere verrà eseguito mediante certificato di regolare esecuzione che dovrà essere emesso entro **3** mesi dalla data di ultimazione dei lavori e sarà diretto ad accertare la rispondenza dell'opera alle prescrizioni progettuali e di contratto, a verificare la regolarità delle prestazioni, dei corrispettivi, nonché ad attestare il

raggiungimento del risultato tecnico-funzionale perseguito dall'Amministrazione. Nel caso le opere presentassero manchevolezze tali da non poterle accettare, la Direzione Lavori ordinerà all'appaltatore di metterle nelle condizioni prescritte, indicando le prestazioni integrative da eseguirsi, i termini per eseguirle, le riduzioni di prezzi e di addebiti a carico del contraente. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo, dopodiché il collaudo s'intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e vizi dell'opera ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

ARTICOLO 9 – Risoluzione e recesso

La stazione Appaltante ha facoltà, liberamente riconosciuta ed accettata senza eccezioni dall'Appaltatore, di sciogliere unilateralmente il contratto ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1671 c.c. , all'art. 345 L. 2248/1865 ed agli artt. 135 e 136 del D.lgs. 163/2006. Per il recesso si fa comunque rinvio all'art. 134 del D. Lgs. 163/2006. Il presente contratto si intenderà risolto nei casi previsti dall'art. 135 "Reati accertati" e dall'art. 136 "Grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo", del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163. Per tutti gli altri casi non espressamente previsti si rinvia all'art. 31 del Capitolato speciale d'appalto .

ARTICOLO 10 – Controversie e riserve .

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, di qualsiasi natura siano, sono regolate dall'art. 240 D.Lgs. 163/2006 e dal Capitolato speciale d'appalto. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento bonario previsto dall'art. 240 D.Lgs. 163/2006, possono essere deferite ad arbitri come riportato nei termini dell'art. 241 D. Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 11 – Cauzioni e Garanzie

L'"Appaltatore", ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 113 e 129 comma 1 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e s. m. i. , ha costituito le seguenti cauzioni e garanzie:

- a) Cauzione Definitiva di € _____ mediante presentazione della polizza fideiussoria numero

_____ rilasciata dalla _____ in data _____ agenzia di _____.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà inoltre reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. La polizza è stata dichiarata idonea dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e dovrà essere rinnovata alla scadenza, sino all'ultimazione dei lavori.

b) Polizza di assicurazione che viene acquisita agli atti di questo Ente, n. _____ emessa dalla agenzia di _____ assicurazioni di _____ per un massimale di _____ di euro, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La polizza assicura inoltre la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale di € 500.000,00 (art. 125 c. 2 DPR 207/2010).

ARTICOLO 12 – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

ARTICOLO 13 – Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 3, comma ottavo, del Decreto Legislativo 14 Agosto 1996, n. 494, e successive modifiche ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118, comma 6, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163.

ARTICOLO 14. - Responsabilità verso Terzi.

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i

materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 15 – Domicilio dell'Appaltatore

Per tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore dichiara di eleggere domicilio presso il Comune di Montalcino, in Piazza Cavour n. 13, ove ha sede la Direzione Lavori.

ARTICOLO 16 – Subappalto

Le opere in subappalto, se indicate nell'ambito della gara, potranno essere eseguite dai subappaltatori solo dopo che sia intervenuta la preventiva autorizzazione da parte del Comune.

ARTICOLO 17 – Leggi antimafia

Le parti prendono atto che al presente appalto sono applicabili le disposizioni stabilite dalla Legge 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 18 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 19 – Clausole difformi – rinvio al capitolato generale

Per quanto non previsto nell'atto presente, le parti contraenti fanno espresso riferimento alla vigente legislazione in materia e, in particolare, alle disposizioni stabilite nel capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto 19 Aprile 2000, n. 145, alle quali espressamente si conformano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, in caso di clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale. Per ogni altra evenienza, trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ARTICOLO 20 – Registrazione fiscale

Le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette ad I.V.A.. Le parti chiedono, pertanto, le agevolazioni fiscali previste dall'art. 40 del DPR 26 Aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni ed integrazioni, sulle disposizioni concernenti l'imposta di registro.

Si dà atto che gli oneri relativi all'imposta di bollo virtuale inerente l'originale del presente contratto

sono stati assolti mediante pagamento effettuato con modello F23, in linea con le indicazioni di cui alla nota del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 febbraio 2015, protocollo n. 2015/14261.

ARTICOLO 21 – Trattamento dei dati personali

Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ARTICOLO 22.- Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni, nel Regolamento e nel Capitolato generale di appalto approvato con decreto del Ministero dei LL. PP. 19 aprile 2000 n. 145, ed inoltre tutte le disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

L'atto presente, scritto da persona di mia fiducia su carta resa legale, consta di n. _____ pagine scritte per intero oltre a quanto contenuto nella presente, e viene firmato in calce ed al margine di ogni pagina, dalle parti e da me Segretario Generale.

Letto, Confermato, Sottoscritto

Per il Comune Appaltante: _____

Per l'Appaltatore: Sig. _____

Il Segretario Generale: _____